

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA

Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598

N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA

Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	17.455	21.314
II - Immobilizzazioni materiali	163.974	186.388
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	182.429	208.702
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.162	144.969
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	482.162	144.969
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	579.786	554.454
Totale attivo circolante (C)	1.061.948	699.423
D) Ratei e risconti	122.647	162.792
Totale attivo	1.367.024	1.070.917

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.000	91.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	262.223	202.223
VI - Altre riserve	615.668	312.039
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.004	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-2.132	2.004
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	968.763	607.266
B) Fondi per rischi ed oneri	254.049	234.049
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.757	28.821

D) Debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	105.455	183.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	105.455	183.621

E) Ratei e risconti**0** **17.160****Totale passivo****1.367.024** **1.070.917**

CONTO ECONOMICO**31/12/2017****31/12/2016****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	68.080	66.500
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	936.458	871.726
altri	7.579	8.465
Totale altri ricavi e proventi	944.037	880.191
Totale valore della produzione	1.012.117	946.691

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.556	53.270
7) per servizi	676.645	582.828
8) per godimento di beni di terzi	40.000	40.220
9) per il personale		
a) salari e stipendi	135.217	107.486
b) oneri sociali	41.164	31.448
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.042	8.148
c) trattamento di fine rapporto	10.042	8.148
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	186.423	147.082
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.763	52.983
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.859	4.223
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	47.904	48.760
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.763	52.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	51.585	65.394
Totale costi della produzione	1.016.972	941.777

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**-4.855 4.914****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	2.769	1.673
Totale proventi diversi dai precedenti	2.769	1.673
Totale altri proventi finanziari	2.769	1.673
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	46	184
Totale interessi e altri oneri finanziari	46	184
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	2.723	1.489
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	-2.132	6.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	4.399
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	4.399
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-2.132	2.004

FONDAZIONE GIOVANNI CABOTO

Sede in VIA ANNUNZIATA, 58 - GAETA
Codice Fiscale 90050610592 Partita Iva 02584240598
N.REA CCIAA LT 183169 REG.PERS.GIURIDICHE N. 41 PREFETTURA LATINA
Fondo di dotazione Euro 91.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2017**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2017 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. . Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le Società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. In considerazione di quanto sopra non è stata redatta la Relazione sulla Gestione pur evidenziando ampiamente all'interno di questo documento fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio in esame ed in quello corrente.

L'esercizio sociale rileva un disavanzo di gestione attivo pari a € 2.132,05 che si propone di coprire attingendo al fondo di riserva statutaria ex art. 4 .

Settore attività

La Fondazione opera nel settore dell'istruzione e formazione tecnica superiore ed è riconosciuta, a tutti gli effetti, quale " Istituto Tecnico Superiore" afferente all'Area Mobilità Sostenibile.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2017 l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

L'anno 2017, a conferma di quanto avvenuto nel corso del 2016, ha visto una intensa attività formativa caratterizzata dall'avvio effettivo di 2 nuovi Corsi:

1. "TS per la Mobilità delle Persone e delle merci – Ed. 11/2017 – Conduzione del Mezzo Navale" 22 Allievi.
Il Corso ha avuto inizio il giorno 27/10/2017 con delle giornate di orientamento, svolgendo a partire dal 4 dicembre 2017 le attività formative in aula.
2. "TS per la Mobilità delle Persone e delle merci – Ed. 12/2017 – Gestione degli ApparatI ed Impianti di Bordo". Il Corso ha avuto inizio il giorno 27/10/2017 con delle giornate di orientamento, svolgendo a partire dal 4 dicembre 2017 le attività formative in aula.

Entrambi i Corsi, tenuto conto del quanto previsto dal nuovo Manuale del Fondo Nazionale Marittimi, relativo alla procedure di finanziamento e rendicontazione, sono partiti con 22 allievi e a differenza degli ultimi due anni, non hanno previsto discipline comuni, ma un'organizzazione didattica specifica per singolo indirizzo.

Precedentemente all'avvio dei Corsi sono state svolte le selezioni, relative ai due Bandi che hanno visto la partecipazione sempre numerosa per l'indirizzo Conduzione del Mezzo navale, mentre sono state incontrate delle difficoltà per l'indirizzo Gestione degli apparati ed impianti di bordo. Tutto questo è stato ulteriormente aggravato dal cambiamento della normativa, che disciplina le modalità di conseguimento del titolo di Allievo Ufficiale, requisito necessario per l'accesso ai Corsi.

Durante il 2017 si sono inoltre alternate le sessioni formative in aula dei Corsi partiti negli anni precedenti – ed. 6 – 7 – 8 – 9, con una presenza di allievi in alternanza tra aula e imbarco superiore alle 150 unità.

Il Corso Tecnico Superiore ed. 6/2014, a dicembre si è concluso con gli esami finali, con il conseguimento del titolo di Diploma Tecnico Superiore da parte di tutti gli allievi:

- Conduzione del mezzo navale: 16 allievi diplomati
- Gestione degli apparati ed impianti di bordo: 12 allievi diplomati

Le votazioni finali sono state comprese tra il 94 e il 100 e per alcuni allievi è stata anche attribuita la Lode, considerato l'eccellente preparazione dimostrata.

E' da segnalare il costante impegno dell'ITS nella divulgazione della proposta formativa, svolgendo una intensa attività di orientamento presso gli Istituti Trasporti e Logistica, con particolare attenzione a quelli della Regione Lazio, oltre a partecipare ad iniziative regionali e nazionali finalizzate alla promozione e orientamento alle scelte poste diploma. Inoltre, costante è stata la presenza dell'ITS Caboto ai tavoli di lavoro promossi dal MIUR, Regione Lazio e Confindustria; quest'ultima in particolare, ha costituito il Forum ITS, di cui il Caboto è parte molto attiva.

Anche nel 2017, a seguito pubblicazione degli esiti del monitoraggio INDIRE relativamente all'attività conclusa nel 2015, l'ITS G. Caboto ha conseguito la premialità da parte del MIUR, assegnata al Corso TS per la Mobilità delle Persone e delle Merci ed. 3/2012, per un importo pari ad € 122.477, che il Consiglio di Indirizzo ha destinato al sostegno delle attività didattiche di quegli allievi avviati all'imbarco su Navi di bandiera comunitaria.

Durante il 2017 è stata avviata la collaborazione con ulteriori aziende, quali la Bottiglieri Giuseppe, la Moby Lines, la Prysmian (posacavi) oltre a consolidare i rapporti con le altre Compagnie che da tempo collaborano con l'ITS: d'Amico Shipping, f.lli d'Amico, Finaval, Carboflotta, RBD Armatori, Amoretti Armatori Group, Premuda, Italia Marittima, Lng Shipping, O. Novella/Calisa.

Inoltre, la collaborazione con il Centro di Formazione LITAV di La Spezia, con la realizzazione di una sede distaccata presso il nostro Istituto, ha permesso lo svolgimento di alcuni Corsi, rivolti ai nostri allievi e docenti, con evidenti benefici dal punto di vista organizzativo e finanziario.

Per quanto riguarda invece, la Certificazione GMDSS, necessaria ai futuri Ufficiali di Coperta, a seguito variazione normativa che non consente più lo svolgimento di un modulo formativo interno e l'esame presso il MISE – sezione Telecomunicazioni, è stata svolta una indagine di mercato al fine di individuare l'offerta migliore per lo svolgimento del Corso. A seguito valutazione delle offerte pervenute, si è ritenuto opportuno stipulare la convenzione con il Centro Add. di Taranto "TEMA", dove gli allievi di coperta, frequentando un corso di circa 10 gg., possono conseguire la Certificazione GMDSS – MCA. Successivamente al conseguimento è necessario effettuare una pratica presso gli uffici competenti per il riconoscimento nazionale del titolo.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Durante i primi mesi del 2018, considerato l'avvio dei due nuovi Corsi, l'attività si è concentrata sull'organizzazione dei primi imbarchi, che considerato l'ingresso di nuove Compagnie, ha richiesto una maggiore attenzione al fine di rispettare le procedure richieste e le specifiche esigenze.

Inoltre nei primi giorni del 2018, sono stati completati gli inserimenti dei dati sulla piattaforma INDIRE dei corsi completati a Dicembre 2016 – Conduzione del mezzo navale ed. 4/2013 e Gestione degli apparati ed impianti di bordo ed. 5/2013. Anche questo monitoraggio, dovrebbe permettere l'ottenimento di almeno una premialità, che però considerato l'aumento del numero degli ITS beneficiari, avrà una riduzione nelle quota assegnata.

In data 23/01/2018 è stato pubblicato il Decreto interministeriale MIT-MIUR che regola il c.d. Esame Unificato, che permetterà ai nostri allievi che termineranno il percorso ITS, di accedere ad un'unica prova d'esame che si svolgerà presso la Direzione marittima regionale di Civitavecchia, con la possibilità di conseguire sia il Diploma ITS che il Titolo Professionale di Ufficiale di Coperta o Macchina.

Infine è da segnalare la decisione del Consiglio di Indirizzo presa, in accordo con il MIUR, in data 23 aprile, di procedere ad una variazione dello Statuto della Fondazione, principalmente allo scopo di rispondere ai requisiti richiesti per accedere ai benefici della destinazione della quota del 5 per mille dell'IRPEF. In particolare è stato introdotto il requisito della c.d. "non lucratività" che consiste nel combinato tra "assenza di scopo di lucro" e obbligo di distribuzione del patrimonio, in caso di scioglimento, ad altro soggetto con analoghe finalità o per finalità pubbliche."

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la Fondazione ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017, di avvalersi di tale facoltà.

Stato Patrimoniale Attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi

successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venisse accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenza d'uso del software applicativo e del portale integrale sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi d'acquisto a titolo di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Fondazione prevede di utilizzare il bene.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Fondazione fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Fondazione nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche

insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Fondazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2017 sono pari a € 182.429 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	548.977	350.954	1.000	900.931
Contributi ricevuti	-509.232	-22.615		-531.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.431	141.951		160.382
Valore di bilancio	21.314	186.388	1.000	208.702
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	25.490	0	25.490
Ammortamento dell'esercizio	3.859	47.904		51.763
Totale variazioni	-3.859	-22.414	0	-26.273
Valore di fine esercizio				
Costo	548.977	376.444	1.000	926.421
Contributi ricevuti	-509.232	-22.615		-531.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.290	189.855		212.145
Valore di bilancio	17.455	163.974	1.000	182.429

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017 sono pari a € 17.455.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Spese di costituzione	Portale integrale sito Web	Licenze programmi software	Costi allestimento nuova sede Gaeta	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo lordo	1.156	36.100	2.489	509.232	548.977
Contributi ricevuti				-509.232	-509.232
Costo netto	1.156	36.100	2.489	0	39.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.157	15.035	2.240	0	18.431
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	21.065	249	0	52.787
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	69.539
Ammortamento dell'esercizio	0	3.610	249	0	4.224
Decrementi effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	36.333
Totale variazioni	0	-3.610	-2498	0	28.982
Valore di fine esercizio					
Costo	1.156	36.100	2.489	509.232	548.977
Contributi ricevuti				-509.232	-509.232
Costo netto	1.156	36.100	2.489	0	39.745
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.157	18.645	2.489	0	28.321
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	17.455	0	0	17.455

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2017 sono pari a € 163.974.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti ai fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.479	2.860	301.616	350.955
Contributi ricevuti	-22.615	0	0	-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.935	1.859	130.157	141.951
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	13.928	1.002	171.4595	186.388

Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.000	24.490	25.490
Ammortamento dell'esercizio	4.082	672	43.150	47.904
Totale variazioni	-4.082	328	-18.660	-22.414
Valore di fine esercizio				
Costo	46.478	3.860	326.106	376.444
Contributi ricevuti	-22.615			-22.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.017	2.531	173.307	189.855
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	9.847	1.330	152.799	163.976

Dettaglio immobilizzazioni materiali:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
IMPIANTI SPECIFICI	20.410,00
IMPIANTI TELEFONICI	3.453,00
ATTREZZATURE VARIE E MINUTE	3.861,00
MOBILI	130.394,00
MACCH.ELETTRICHE-ELETRON.D'UFFICIO	146.475,00
AUTOVETTURE	18.900,00
BENI STRUMENTALI INFERIORI 516,46	29.936,00
F.AMM. IMPIANTI SPECIFICI	- 14.017,00
F.AMM. ATTREZ.VARIE E MINUTA	- 2.531,00
F.AMM. MOBILI	- 38.033,00
F.AMM. MACCHINE ELETTRICHE D'UFFICIO	- 86.037,00
F.AMM. AUTOVETTURE	- 18.900,00
F.AMM. BENI INFER.516,46 -	- 29.936,00
TOTALE	163.975,00

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, stabilite nella misura determinata dalla normativa fiscale, sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione di ciascun cespite.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 sono pari a € 1.000.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.000	1.000

Tale partecipazione si riferisce al G.A.C Gruppo di Azione Costiera Mar Tirreno Pontino e Isole Ponziane, cui la Fondazione ha aderito nel 2012 versando la quota sociale pari a euro 1.000,00. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" è una associazione partecipata da quasi tutti i comuni del sud pontino, associazioni di categorie, e altri Enti e Associazioni che operano nell'ambito dell'Economia del mare, si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca territorialmente nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute nel 2017

Riepilogo contributi ed Erogazioni liberali ricevute	
motivazione della spesa	
Contributo Regione per "StartUp"	
SitoWeb, apparati didattici, impianto condizionamento	
Residuo al 31/12/2016	31.212,00
Residuo al 31/12/2017	31.212,00

Erogazioni liberali ricevute dall'estero

Materiale didattico arredamenti	
Residuo al 31/12/2016	21.220,00
Incremento 2017	20.000,00
Residuo al 31/12/2017	41.220,00

Erogazioni pervenute per "ArtBonus"	
Ristrutturazione Nuova Sede Fondazione	
Residuo al 31/12/2016	0,00
Residuo al 31/12/2017	0,00

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2017 sono pari a € 482.162.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sui crediti iscritti nell'Attivo Circolante, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.262	17.058	19.320	19.320
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.364	-2.311	15.053	15.053
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.345	322.444	447.789	447.789
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	144.971	337.191	482.162	482.162

Dettaglio Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante

Crediti Vs Altri iscritti nell'A. C.	
PAGAMENTI C/TERZI	1.485
CREDITI PER CAUZIONE	7.432
CREDITI PER POS/CARTE CREDITO	227
FORNITORI SALDO DARE	1.200
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.PREC.	110.000
CREDITI VS.ASSOCIATI C/QUOTE AN.CORR.	30.000
CREDITI C/ CONTRIBUTI DA INCASSARE	297.446
TOTALE	447.789

La voce "Pagamenti c/terzi" rappresenta la quota di vitto ed alloggio anticipate ai fornitori dalla Fondazione e poi restituite dagli allievi in quanto a loro carico.

La voce " crediti vs. associati c/quote ann.preced." rappresenta le somme delle quote annuali previste dallo Statuto ancora da incassare agli associati per gli anni precedenti al presenteb esercizio.

I Crediti c/Contributi da incassare rappresentano i contributi da parte di Regione e FNM di competenza dell'esercizio ancora da introitare a fine esercizio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la Fondazione non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2017 sono pari a € 579.786.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	553.652	26.001	579.653
Danaro e altri valori di cassa	801	-669	132
Totale disponibilità liquide	554.453	25.332	579.785

Dettaglio depositi bancari e postali

Depositi bancari e postali	
BANCA - BANCA BPF C/C 1374	496.158,00
BANCA BPF VINCOLATO C/C 2535	46.055,00

C.C. BPF C.C. 9560	26.577,00
BANCA POP. DI NOVARA C.C.N.1049	10.863,00
TOTALE	579.653,00

Le giacenze sui c/c bancari oltre che rappresentare i contributi straordinari ricevuti per dotazione patrimoniale sono relativi anche ad accantonamenti di contributi nel tempo ricevuti per sostenere costi relativi ai percorsi formativi che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2017 sono pari a € 122.647 e si riferiscono

- alla quota del premio assicurativo e della tassa di proprietà del veicolo targato EK633NR e del premio relativo ad altra assicurazione non obbligatoria;
- al fitto per la nuova sede di Gaeta anticipati al Comune di Gaeta per i lavori di ristrutturazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi :			
- premi assicurativo e tassa possesso EK633NR	162.792	-40.145	122.647
- lavori di ristrutturazione nuova sede anticipata	2.216	75	2.291
	160.576	-40.220	120.356
Totale ratei e risconti attivi	162.792	-40.145	122.647

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi di gestione art. 5 Statuto

Il fondo di gestione previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione è costituito da contributi non espressamente destinati all'incremento del patrimonio e viene impiegato per il funzionamento della fondazione e per la realizzazione dei suoi scopi.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	91.000	0	0		91.000
Riserve statutarie	202.223	60.000	0		262.223
Altre riserve	312.038	303.630	0		615.668
Utile (perdita) dell'esercizio	2.004	0	0	-2.132	2.004
Totale patrimonio netto	607.265	363.630	0	-2.132	968.763

Il fondo di dotazione ex art. 4 dello Statuto è costituito dai conferimenti effettuati all'atto della costituzione e risulta vincolato per € 45.500,00 al fine dell'ottenimento del riconoscimento della personalità giuridica.

Le riserve statutarie sono costituite dagli incrementi patrimoniali derivanti dalle quote annuali degli associati come stabilito dall'art. 4 dello statuto e dai contributi in conto capitale erogati sia da associati che da enti pubblici.

Nell'anno 2017 si sono registrate le seguenti variazioni in incremento per:

- € 30.000,00 per contributo straordinario D'amico
- € 30.000,00 quote associati;

Le altre riserve ex art. 4 dello Statuto sono costituite da :

Riserve statutarie	
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4 ANTE 2015	175.627,00
F.DO RIS.VA STATUT. ART.4	86.596,00
TOTALE	262.223,00

Altre Riserve	
F.DO RIS.VA PATRIMONIALE	584.456,00
F.DO RIS.VA PER STARTUP	31.212,00
TOTALE	615.668,00

Tali voci rappresentano le somme disponibili e in attesa di impiego nel rispetto della loro destinazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Fondi di gestione art. 5 Statuto

I fondi di gestione al 31/12/2017 sono pari a € 254.049.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi di gestione art. 5 Statuto.

Rispetto al bilancio dell'esercizio precedente i fondi per la formazione e per Startup sono stati imputate a patrimonio quali altre riserve mentre i contributi e le altre erogazioni liberali ottenuti sono stati portati a decremento dei costi sostenute per la ristrutturazione della nuova sede di Gaeta e la dotazione di arredamenti.

	Totale fondi di gestione art. 5 statuto
F.do di gestione contributi estero	41.220,00
F.do di gestione contributi/erog.liberali vari	212.829,00
Valore di fine esercizio	254.049,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Fondazione verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura

dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2017 risulta pari a € 38.757.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	28.821
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.990
Utilizzo nell'esercizio	55
Totale variazioni	9.935
Valore di fine esercizio	38.757

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	119.474	-69.868	49.606	49.606
Debiti tributari	17.838	1.166	19.004	19.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.207	-276	12.931	12.931
Altri debiti Vs. dipendenti e collaboratori	33.101	-9.187	23.914	23.914
Totale debiti	183.620	-78.165	105.455	105.455

Dettaglio Debiti Vs Fornitori e Altri Debiti

Debiti Vs Fornitori	
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	30.461,00
FORNITORI SALDO AVERE	19.145,00
TOTALE	49.606,00
Altri Debiti Vs. dipend.e collaborat.	
COLLABORATORI C/COMPENSI	14.108,00
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	9.788,00
SALDO PER CARTE CREDITO	18
TOTALE	23.914,00

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la Fondazione dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario.

Altri debiti

Tale voce rappresenta le somme relative alle competenze del mese di Dicembre dei lavoratori dipendenti e dei collaboratori regolarmente saldate nella prima decade del mese di Gennaio 2018.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2017 sono pari a € 0.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	17.160	-17.160
Totale ratei e risconti passivi	17.160	-17.160

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.500	68.080	1.580	2,38
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	871.726	936.458	64.732	7,43
altri	8.465	7.579	-886	-10,47
Totale altri ricavi e proventi	880.191	944.037	63.846	7,25
Totale valore della produzione	946.691	1.012.117	65.426	6,91

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

I contributi in conto esercizio ottenuti da MIUR, Regione Lazio e Fondo Nazionale Marittimi sono stati considerati in proporzione alle entrate delle attività in corso nel 2017. Le altre entrate sono state calcolate sulle schede finanziarie a preventivo dei corsi per il periodo di competenza, effettuando su quest'ultime una svalutazione prudenziale sulla base di quanto rendicontato su attività analoghe.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.270	10.556	-42.714	-80,18
per servizi	582.828	676.645	93.817	16,10
per godimento di beni di terzi	40.220	40.000	-220	-0,55
per il personale	147.082	186.423	39.341	26,75
ammortamenti e svalutazioni	52.983	51.763	-1.220	-2,30
oneri diversi di gestione	65.394	51.585	-13.809	-21,12
Totale costi della produzione	941.777	1.016.972	75.195	7,98

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 2.723

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la Fondazione si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Fondazione non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

La nostra Fondazione non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Sono stati occupati n. 7 lavoratori dipendenti.

Anno 2016	Incremento/riduzione	Anno 2016
N° 5 dipendenti a tempo indet.	2	N° 7 dipendenti a tempo indet.
N° 2 dipendenti contratto somministrazione lavoro temporaneo	-2	
TOTALE 7 Unità lavorative		7 Unità lavorative

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

- revisore contabile € 3.806,40

Titoli emessi dalla Fondazione

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Fondazione.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Fondazione

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla Fondazione così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la Fondazione non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Azioni proprie e di Fondazione controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di Fondazione/Società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di Fondazione/Società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di Fondazione/Società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Fondazione/Società fiduciarie o per interposta persona.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di coprire il disavanzo di gestione pari a e 2.132,05 attingendo al fondo di riserva statutaria ex art. 4 .

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente